



# COMUNE DI RICCIONE

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:

**D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26**

**In riferimento all'appalto:**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE IN AMBITO SCOLASTICO A FAVORE DI BAMBINI CON DISABILITA', CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/92, RESIDENTI NEL COMUNE DI RICCIONE, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI COMUNALI E STATALI**

**Affidato a:**

<b>Il Responsabile del Procedimento (Committente)</b>	<b>Il Legale Rappresentante (Appaltatore)</b>
---	---

<b>REDATTO DA</b>	<b>REVISIONE N.</b>	<b>DATA</b>
<b>N I E R</b>	1	Febbraio 2024

**Indice del documento**

<b>1. Riferimenti legislativi .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Dati relativi all'appalto .....</b>	<b>5</b>
2.1 Committente.....	5
2.2 Impresa appaltatrice.....	5
2.3 Affidamento del servizio .....	5
2.4 Descrizione del servizio.....	6
2.5 Condizioni di contemporaneità .....	6
<b>3. Misure generali di sicurezza .....</b>	<b>8</b>
3.1 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore.....	8
3.2 Spostamenti di mezzi .....	8
3.3 Rischio di caduta materiali dall'alto.....	8
3.4 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici.....	8
3.5 Lavori in Quota e uso di scale manuali.....	9
3.6 Uso di prodotti chimici .....	9
3.7 Uso di macchine e attrezzature di lavoro.....	10
3.8 Mezzi e attrezzature incendio.....	10
3.9 Uso di Dispositivi di Protezione Individuale .....	10
<b>4. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....</b>	<b>11</b>
<b>5. Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro .....</b>	<b>12</b>
<b>6. Rischi derivanti da interferenze .....</b>	<b>14</b>
<b>7. Norme di Contenimento per il contagio da COVID-19 .....</b>	<b>16</b>
<b>8. Integrazione del presente DUVRI .....</b>	<b>18</b>
<b>9. Costi relativi alla sicurezza.....</b>	<b>19</b>
<b>10 Firma del documento .....</b>	<b>19</b>
<b>ALLEGATO A.....</b>	<b>20</b>
<b>ALLEGATO B.....</b>	<b>23</b>

## 1. Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

### **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

*3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

8-bis. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori **devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.**

## 2. Dati relativi all'appalto

### 2.1 Committente

RAGIONE SOCIALE	<b>Comune di Riccione - Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia Socialità di Quartiere</b>
INDIRIZZO	<i>Via Flaminia, 42 - 47838 Riccione</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Laura Rossi</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Ing. Fabio Sacchini – NIER Ingegneria S.p.a.</i>
MEDICO COMPETENTE	

### 2.2 Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
PREPOSTI	

### 2.3 Affidamento del servizio

#### Affidamento in appalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto

#### Affidamento in subappalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Al subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

L'attività in oggetto sarà svolta presso le seguenti sedi, con i relativi riferimenti:

- **Nidi d'infanzia: "Pinocchio"**, Via Sicilia n.65, **"Rodari"** Via Veneto n.42, **"Spontriccio"** Via Alessandria n.14

- **Scuole dell'infanzia comunali:** “Belvedere” Via Abruzzi n.40, “Ceccarini” Via Formia n.2, “Fontanelle” Via Puglia n.48, “Mimosa” Via Castrocaro n.37, “Villaggio Papini” Via Piombino n.9 , “Floreale” Via Bergamo n.1
- **Istituto Comprensivo “G. Cenci”:** “Scuola infanzia Savioli”, Via Fucini, n.20
- **Istituto Comprensivo “G. Zavalloni”:** “Scuola infanzia Bertazzoni”, Via Armellini, n.5;
- **Centri ricreativi Estivi realizzati nelle sedi delle scuole infanzia comunali:** “Belvedere”, “Ceccarini”, “Fontanelle”, “Mimosa”, “Piombino”, “Floreale”.

Il servizio potrà essere svolto anche all'esterno della scuola, limitatamente alle occasioni e alle attività previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), vale a dire per uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione o iniziative progettuali che prevedano lo svolgimento dell'attività didattica presso altra sede.

Inoltre il servizio dovrà essere erogato senza limiti chilometrici, anche in favore di bambini che pur essendo residenti nel Comune di Riccione frequentano scuole situate fuori dal proprio territorio comunale (a titolo esemplificativo e non esaustivo es: presso Misano Adriatico, Coriano, Rimini....)

## 2.4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	Attività di supporto all'inclusione scolastica per i bambini residenti nel Comune di Riccione con disabilità certificata, da erogarsi a favore di bambini e di alunni con disabilità, frequentanti le istituzioni per l'infanzia comunali e statali. Assistenza educativa nei centri estivi per i bambini appartenenti alla fascia di età compresa tra il nido e la scuola dell'infanzia.
LUOGO DI LAVORO	<i>Vedasi elenco delle scuole riportato nel presente documento</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>1 anno</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Vedasi atti contrattuali</i>
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Arredi ed attrezzature scolastiche in genere</i></li> <li>• <i>Giochi per bambini</i></li> </ul>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	<i>Non previsti</i>
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	<i>Nessuno</i>

## 2.5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti del Comune di Riccione e di imprese appaltatrici (es: personale ausiliario, educativo, etc.) presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto*
- *Bambini e personale del servizio educativo dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia comunali*
- *Bambini e personale di scuole dell'infanzia statali*
- *Genitori e accompagnatori di bambini e alunni frequentanti i vari plessi scolastici*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente, della Impresa appaltatrice e Scolastico, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

### **Ambito di interferenza temporale – giornaliero**

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI**

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente														
Dirigente Scolastico														
Appaltatore														

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI**

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente *														
Dirigente Scolastico														
Appaltatore														

\* possibile presenza per attività di supervisione, manutenzione ecc

#### **NIDI D'INFANZIA**

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente														
Appaltatore														

### **Ambito di interferenza spaziale**

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI**

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente			
Dirigente Scolastico			
Appaltatore			

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI**

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente *			
Dirigente Scolastico			
Appaltatore			

\* possibile presenza per attività di supervisione, manutenzione ecc

#### **NIDI D'INFANZIA**

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente			
Appaltatore			

### **Ambito di interferenza funzionale**

Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” – non avendo l'attività oggetto dell'appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

### **3. Misure generali di sicurezza**

#### **3.1 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore**

Il committente, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all'impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore.

In generale, l'utilizzo delle attrezzature e apparecchiature di lavoro dovrà essere effettuato solo da personale idoneamente informato e formato e, ove necessario, addestrato.

#### **3.2 Spostamenti di mezzi**

Per questa tipologia di servizio NON sono previste operazioni di carico/scarico da automezzi.

Per tutti gli spostamenti, anche quelli effettuati con mezzi propri, devono sempre essere seguite idonee norme di comportamento:

- gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi;
- In prossimità delle aree di parcheggio e/o di carico/scarico dell'Ente, rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 10 km/h ("a passo d'uomo"), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture.

Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare, nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Prima delle operazioni di carico/scarico materiale assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare.

Prima di procedere allo scarico/carico materiale azionare i segnali visivi (quattro frecce).

#### **3.3 Rischio di caduta materiali dall'alto**

Non sono previsti interventi da eseguire in quota.

Non potranno essere usate attrezzature di proprietà del Comune fatta salva esplicita autorizzazione.

#### **3.4 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici**

Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.

Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio.

Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, tramite il Settore competente del Comune di Riccione, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici.

Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori, non strettamente pertinenti con l'attività oggetto dell'Appalto.

### 3.5 Lavori in Quota e uso di scale manuali

Nel caso di uso di scale si ricapitolano le principali norme da seguire (elenco non esaustivo):

- Assicurarsi che **la scala sia integra** nei suoi componenti: piedini antislittamento in sede, gradini puliti ed asciutti, dispositivo di blocco presente, saldature ed incastri integri, montanti e pioli esenti da ammaccature, fessurazioni spaccature, piegature etc.; in caso contrario segnalarlo immediatamente
- Indossare **calzature idonee** a garantire stabilità
- Verificare che la **superficie di appoggio** della scala sia priva di oggetti e/o materiali che possano compromettere la stabilità
- Non predisporre la scala come piattaforma di lavoro su cui salire
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto la superficie di lavoro
- Nel caso di scale doppie, verificare che la scala sia completamente aperta
- **Divieto di utilizzo in prossimità di aree con potenziali pericoli**, linee elettriche, altre lavorazioni in essere, spazi prospicienti il vuoto senza parapetti o balconi, spazi non illuminati, ecc
- Nel caso di accesso ad un posto sopraelevato con scale semplici, appoggiare la scala in modo che **fuoriesca di almeno 1 m** dalla superficie calpestabile
- Non **usare la scala in ambiente aperto** quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (es. vento, pioggia, grandine, neve, formazione di ghiaccio al suolo, ecc
- Posizionare **SEMPRE entrambi i piedi** su un gradino o su un piolo
- Salire e scendere **SEMPRE frontalmente**, con lo sguardo rivolto verso la linea mediana della scala
- **Non sporgersi lateralmente**, né sbilanciarsi. Mantenere il corpo centrato rispetto ai montanti
- La scala deve essere utilizzata da **una sola persona alla volta**
- Non saltare a terra dalla scala
- **Riporre la scala** in un luogo coperto, aerato e non esposto alle intemperie
- **Effettuare la pulizia** eventualmente prevista dal manuale d'uso
- **Riporre la scala in modo stabile**, assicurandosi che sia ben ancorata al muro e non sia di intralcio al passaggio

### 3.6 Uso di prodotti chimici

In generale non è previsto l'uso di prodotti chimici (detergenti, disinfettanti ecc) per le attività oggetto dell'appalto.

Per l'eventuale utilizzo di qualunque prodotto chimico pericoloso, dovranno essere rispettate le seguenti norme di sicurezza:

- Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- Disporre per i prodotti chimici utilizzati della scheda di sicurezza chimico-tossicologica **articolata in 16 punti, aggiornata secondo il regolamento CLP**.
- Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- **Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi e alla portata dei bambini**. Mantenere chiusi a chiave i locali di deposito dei prodotti. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- Non abbandonare i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

### **3.7 Uso di macchine e attrezzature di lavoro**

E' obbligatorio richiedere al Committente l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.81/08).

Le imprese appaltatrici dovranno essere in possesso per le macchine utilizzate per l'esecuzione dei lavori, a seconda del genere di attrezzatura che si intende installare e/o utilizzare, della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, della compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo.

Macchine e attrezzature di lavoro precedenti al 1996 dovranno risultare conformi all'Allegato V del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere idoneamente informato, formato e addestrato all'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro, di cui è previsto l'uso durante le attività.

Per tutte le attrezzature di lavoro che lo prevedono, il personale che le utilizza dovrà essere provvisto di idoneo patentino.

Ove l'utilizzo di tali macchine e attrezzature di lavoro possano costituire pericolo per il personale comunale, di terzisti e appaltatori o di visitatori presenti sul luogo di lavoro, dovranno essere prese le opportune misure di prevenzione e protezione, ivi compresa la segnalazione / delimitazione delle aree interessate.

Deve essere effettuata, da parte del Preposto dell'Appaltatore, idonea vigilanza sul corretto utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro, affinché, durante lo svolgimento delle attività, non costituiscano fonte di pericolo per il personale comunale, di terzisti e appaltatori e dei visitatori eventualmente presenti.

Tutte le attività che comportino rischi di interferenza dovranno essere svolte in assenza di personale comunale, di terzisti e appaltatori e dei visitatori eventualmente presenti all'interno del museo o utilizzando apposite delimitazioni.

### **3.8 Mezzi e attrezzature incendio**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà contribuire a mantenere sgombri tutti i mezzi di estinzione presenti.

### **3.9 Uso di Dispositivi di Protezione Individuale**

E' fatto obbligo al Datore di Lavoro Appaltatore fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte presso le sedi oggetto dell'appalto.

Dovranno essere forniti idonei DPI anche per la prevenzione del rischio di contagio da SARS-COV 2.

Si dovrà prevedere appositi controlli, da parte del Preposto della Ditta Appaltatrice sull'uso dei dpi previsti da parte del proprio personale.

#### **4. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza**

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di Empoli o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso ciascun luogo di lavoro.

## 5. Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

### Nidi di Infanzia – vari plessi

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
Asfissia / ustione derivante da incendio	Basso	Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto Definizione del Piano e della planimetria di emergenza Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica Manutenzione semestrale degli stessi	Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	Basso	Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali Manutenzione periodica dell'impianto	Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti Manutenzione periodica	
Cadute in piano, scivolamenti per inciampi, ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti Manutenzione periodica	Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.
Microclima	Basso	Dispositivi per garantire un idoneo microclima all'interno dei luoghi di lavoro	Informazione e formazione del personale
Caduta materiali dall'alto	Basso	Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento	Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui incaricate.
Rumore	Basso	Dotazione di idonee attrezzature di lavoro Informazione al Committente sul livello di rumore presente	Informazione e formazione del personale sul rischio rumore
Rischio Biologico	Basso	Dotazione di idonei contenitori per la raccolta dei pannolini sporchi. Pulizia periodica dei servizi igienici/Locali fasciatoi	Utilizzare idonei DPI durante il cambio dei pannolini (guanti in lattice) Riporre i pannolini sporchi in appositi contenitori

**Scuole dell'Infanzia – vari plessi**

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Scolastico</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
<i>Asfissia / ustione derivante da incendio</i>	<i>Basso</i>	<i>Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto Definizione del Piano e della planimetria di emergenza Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica Manutenzione semestrale degli stessi</i>	<i>Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro</i>
<i>Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali</i>	<i>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</i>
<i>Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	
<i>Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.</i>
<i>Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento</i>	<i>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui incaricate.</i>

**Nota:** i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

## 6. Rischi derivanti da interferenze

### Nidi d'Infanzia – vari plessi

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente</b>
<i>Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)</i>	<i>Basso</i>	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali materiali e attrezzature che possano costituire pericolo di caduta o inciampo.</i>	<i>Non mantenere materiali nelle zone di transito del personale e degli appaltatori</i>
<i>Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)</i>	<i>Basso</i>	<i>In caso di sversamento di liquidi, (es. acqua durante il consumo pasti) avvertire il personale addetto alle pulizie della struttura.</i>	<i>Pavimentazioni con caratteristiche antiscivolo Intervenire tempestivamente in caso di richiesta da parte dell'appaltatore.</i>
<i>Rischio chimico (per eventuale utilizzo agenti chimici)</i>	<i>Basso</i>	<i>In caso di eventuale di utilizzo di agenti chimici, mantenere sempre ben chiusi i contenitori Riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata</i>	<i>Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.</i>
<i>Movimentazione manuale dei carichi.</i>	<i>Basso</i>	<i>Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.</i>	<i>Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale dell'appaltatore.</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro</i>	<i>Medio</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti. Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti Prestare attenzione durante la movimentazione di eventuali sedie a ruote</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>
<i>Rischio biologico</i>	<i>Medio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - E' assolutamente vietato introdurre agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati; - E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro; - E' obbligatorio lavarsi accuratamente le mani  <b>Devono essere costantemente seguite le norme di prevenzione in tema di coronavirus e comunque la normativa nazionale e regionale vigente al momento dell'esecuzione delle attività.</b></i>	<i>Individuazione misure di contenimento per il contagio da COVID-19 Apposizione idonea segnaletica Informativa a tutto il personale, compresi gli appaltatori, sui rischi presenti</i>

**Scuole dell'Infanzia – vari plessi**

<b>Rischio</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente scolastico</b>
<i>Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)</i>	Basso	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali materiali e attrezzature che possano costituire pericolo di caduta o inciampo.</i>	<i>Non mantenere materiali nelle zone di transito del personale e degli appaltatori.</i>
<i>Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)</i>	Basso	<i>In caso di sversamento di liquidi, (es. acqua durante il consumo pasti) avvertire il personale addetto alle pulizie della struttura.</i>	<i>Pavimentazioni con caratteristiche antiscivolo. Intervenire tempestivamente in caso di richiesta da parte dell'appaltatore.</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	Basso	<i>In caso di eventuale di utilizzo di agenti chimici, mantenere sempre ben chiusi i contenitori Riporre i contenitori nell'area eventualmente individuata</i>	<i>Non utilizzare / manipolare sostanze chimiche introdotte da altri soggetti e mantenere separate le proprie sostanze chimiche da quelle di altri soggetti.</i>
<i>Movimentazione manuale dei carichi.</i>	Basso	<i>Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.</i>	<i>Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale dell'appaltatore.</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro</i>	Medio	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti. Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti Prestare attenzione in caso di movimentazione di sedie a ruote</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>
<i>Rischio biologico</i>	Medio	<i>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>E' assolutamente vietato introdurre agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati;</i></li> <li>- <i>E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro;</i></li> <li>- <i>E' obbligatorio lavarsi accuratamente le mani</i></li> </ul> <b><i>Devono essere costantemente seguite le norme di prevenzione in tema di coronavirus e comunque la normativa nazionale e regionale vigente al momento dell'esecuzione delle attività.</i></b>	<i>Individuazione misure di contenimento per il contagio da COVID-19 Apposizione idonea segnaletica Informativa a tutto il personale, compresi gli appaltatori, sui rischi presenti</i>

**Nota:** i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

## 7. Norme di Contenimento per il contagio da COVID-19

**I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti a prendere visione e a fare proprie le norme relative al contenimento del contagio da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e nel proprio Protocollo aziendale e a rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.**

**Si riporta nel seguito una sintesi (non esaustiva) delle principali norme di prevenzione da adottare.**

### Norme di Comportamento Generali

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano le sedi in oggetto, è necessario chiedere a tutti di seguire le seguenti istruzioni precauzionali e cautelative.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute del 11 agosto 2023, si riportano di seguito le indicazioni sulla gestione dei casi COVID-19 e dei contatti stretti di caso COVID-19.

### **Casi confermati**

La Circolare dispone che le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARSCoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento.

La Circolare raccomanda comunque di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie.

In particolare, è consigliato:

- ✓ Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone. .
- ✓ Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi. .
- ✓ Applicare una corretta igiene delle mani. .
- ✓ Evitare ambienti affollati. .
- ✓ Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA. .
- ✓ Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o immunodepresse. .
- ✓ Contattare il proprio medico curante se si è persona fragile o immunodepressa, se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche peggiorano.

### **Contatti stretti di caso**

Per queste persone non si applica nessuna misura restrittiva.

Si raccomanda comunque che le stesse pongano attenzione all'eventuale comparsa di sintomi suggestivi di Covid-19 (febbre, tosse, mal di gola, stanchezza) nei giorni immediatamente successivi al contatto.

Nel corso di questi giorni è opportuno che **la persona eviti il contatto con persone fragili, immunodepressi, donne in gravidanza.**

Se durante questo periodo si manifestano sintomi suggestivi di Covid-19 è raccomandata l'esecuzione di un test antigenico, anche autosomministrato, o molecolare per SARS-CoV-2.

### Informazione e Formazione del personale

Il personale che accede alle sedi comunali dovrà essere idoneamente informato e formato su tutte le misure di prevenzione da rischio di contagio Covid-19 da adottare e sul corretto uso dei Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dal proprio Datore di Lavoro.

### Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale

Il personale deve essere dotato di idonei DPI, forniti da parte della Ditta Appaltatrice, da utilizzare nei casi previsti dalla normativa vigente.

L'uso di mascherine facciali filtranti di tipo FFP2 è sempre consigliato in tutte quelle fasi in cui non è possibile rispettare la distanza personale minima pari a 1 metro.

Rimangono inoltre valide tutte le misure previste per contrastare la diffusione del virus (distanziamento, utilizzo di mascherine e gel igienizzanti ecc.) già adottate dall'Amministrazione.

### Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per aerosol, droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere sempre il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso e gli occhi con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

### Informazione e Formazione del personale

Il personale che accede alle sedi comunali dovrà essere idoneamente informato e formato su tutte le misure di prevenzione da rischio di contagio Covid-19 da adottare e sul corretto uso dei Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dal proprio Datore di Lavoro.

### Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale

Il personale deve essere dotato di idonei DPI, fornito da parte della Ditta Appaltatrice.

L'uso di mascherine facciali filtranti di tipo FFP2 è sempre obbligatorio in tutte quelle fasi in cui non è possibile rispettare la distanza personale minima pari a 1 metro.

Rimangono inoltre valide tutte le misure previste per contrastare la diffusione del virus (distanziamento, utilizzo di mascherine e gel igienizzanti ecc.) già adottate dall'Amministrazione.

### Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per aerosol, droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.



## 9. Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate.

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>				
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
Riunioni di coordinamento		Quota / anno		€ 100
<b>TOTALE</b>				<b>€ 100</b>
<i>Attività di verifica per la sicurezza sul lavoro</i>				
Quota parte attività di sorveglianza da parte del Preposto aziendale		Quota / anno		€ 250
<b>TOTALE</b>				<b>€ 250</b>
<i>Fornitura DPI – DPC per attività svolte</i>				
DPI per Covid-19		Quota / anno		€ 150,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 150</b>
<i>Formazione del personale</i>				
Quota parte formazione personale su rischi interferenziali		Quota / anno		€ 300,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 300</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA</b>				<b>€ 800</b>

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

## 10 Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

## ALLEGATO A

### ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO

Il sottoscritto														
nato a	cognome					il	nome							
residente in	Comune di nascita					provincia		Data di nascita						
	via - piazza			C.F.		n. civico		c.a.p.		comune				
nella sua qualità di	provincia		telefono		codice fiscale della persona fisica									
della	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)													
con sede in	ragione sociale ditta, impresa, ente, società													
	via - piazza					n. civico			c.a.p.					
Partita IVA	comune			C.F.		codice fiscale della società				provincia		telefono		
numero di lavoratori occupati														

**consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000**

DICHARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Comune di Riccione" relativamente al contratto di appalto relativo all'Affidamento del Servizio AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE IN AMBITO SCOLASTICO A FAVORE DI BAMBINI CON DISABILITA', CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/92, RESIDENTI NEL COMUNE DI RICCIONE, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI COMUNALI E STATALI" presso le strutture e per le attività precedentemente indicate

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				

In Fede

---

*(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)*

**ALLEGATO B****VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Riccione, lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Riccione:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	SUPPORTO INCLUSIONE SCOLASTICA PER BAMBINI CON DISABILITÀ	

per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Riccione (Committente)
- \_\_\_\_\_ (Appaltatore)
- Istituto Comprensivo "G. Cenci"
- Istituto Comprensivo "G. Zavalloni"

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Firme dei partecipanti

<b>Nome / Cognome</b>	<b>Ditta - Ente</b>	<b>Firma</b>
	Comune di Riccione	
	Appaltatore	
	Istituto Comprensivo "G. Cenci"	
	Istituto Comprensivo "G. Zavalloni"	
	.....	
	.....	
	.....	